

Segue dalla prima

FINALMENTE SABATO

L'arte della sconfitta andrebbe insegnata a scuola

di Andrea Selva



In queste due settimane la città di Trento, tra alpine e ciclisti del Giro d'Italia, è stata parecchio affollata. E per non farci mancare nulla ecco al Muse, all'anniversario de La Sportiva, le stelle dell'alpinismo mondiale a raccontare i loro fallimenti.

Facile per Messner raccontare le montagne che non ha scalato, lui che ha scalato tutte le vette che contano. Ma la lezione è un'altra: quante volte bisogna provare per arrivare in cima? quanti giorni (settimane?) bisogna attendere al campo base finché finalmente il cielo si apre e arriva il momento di uscire dalla tenda? quanto è giusto rischiare prima di alzare bandiera bianca? Ecco le domande a cui hanno risposto Reinhold Messner, Simone Moro, Tamara Lunger e

Adam Ondra raccontando cosa c'è dietro la gloria.

Parliamo di gente di cui conosciamo i successi, ma sappiamo poco dei loro fallimenti e soprattutto dei loro sacrifici. Perché i riflettori si accendono (per un attimo soltanto) nell'istante della vittoria, poi l'attenzione si sposta altrove.

Che ne sappiamo noi dei duecento voli nel vuoto di un ragazzo come Adam Ondra, stella mondiale dell'arrampicata? Tante sono state le sue cadute prima di aprire una via che ha voluto chiamare "silence", perché perfino a uno come lui (che di solito urla di gioia) giunto al termine sono mancate le parole. Che ne sappiamo noi dei dolori che sopporta per settimane un fuoriclasse come Manolo quando (anche

ora che ha sessant'anni!) supera pareti verticali e perfettamente lisce? Che ne sappiamo noi delle falangi di mani e piedi che Messner ha lasciato in montagna prima di dedicarsi esclusivamente (non avrebbe potuto fare altrimenti) all'alpinismo Himalayano, dove le montagne si conquistano in un modo diverso rispetto alle Dolomiti? Che ne sappiamo di come una sconfitta (talvolta sconosciuta) può diventare l'anticamera della prossima vittoria?

Fate una prova con i vostri figli e chiedete loro di descrivere un campione: vi parleranno di fuoriclasse che tagliano il traguardo a braccia alzate o sollevano trofei davanti al pubblico in delirio. Bisognerebbe invece insegnare loro la storia di persone



che riconoscono il talento, lo coltivano con passione e soprattutto non mollano.

Vale per tutti, non solo per le stelle. Qualche anno fa al rifugio Vajolet c'era un bambino che si era arrampicato sopra un enorme masso per vedere meglio Reinhold Messner, ospite dei Suoni

delle Dolomiti. Quando l'alpinista alzò la mano e gli fece una domanda: «Signor Messner, che cosa si prova in cima a una montagna?». Messner lo guardò e gli rispose: «Tu lo sai già, perché in questo momento sei in vetta alla TUA montagna». Applausi.

LETTERE AL DIRETTORE. SERGIO BINELLI, Coord. org. AGIRE per il Trentino. Cominciamo bene, mi vien da dire. Giro le sue osservazioni all'ex senatore Tarolli e agli altri firmatari. Dica però a Vanessa Valtorta che poteva scrivermi direttamente.

Trentino, è per il nostro movimento territoriale e con il consigliere provinciale Claudio Cia, assieme alle altre 5 liste che attualmente fanno parte della coalizione di centro-destra autonomista.

Sergio Binelli, Coord. org. AGIRE per il Trentino

Cominciamo bene, mi vien da dire. Giro le sue osservazioni all'ex senatore Tarolli e agli altri firmatari. Dica però a Vanessa Valtorta che poteva scrivermi direttamente.

ALCUNE COSE DA PRECISARE Il mio ruolo, la Juve e quel titolo

Egregio direttore, le scrivo a riguardo dell'articolo intitolato: «Ecco cosa dico ai calciatori della Juve per vincere» sul Trentino del 25 maggio. Come già indicato dalla struttura del CONI Trentino, tale articolo contiene numerosi gravi errori che compromettono la serietà dello scrittore e della società da me rappresentata, la Juventus FC. Chiedo pertanto immediata rettifica in riferimento ad almeno due gravi questioni: la prima è riferita al titolo virgolettato, io non ho mai detto né posso permettermi di parlare di cosa viene comunicato ai calciatori Juventus nella riservatezza degli allenamenti. Ne è testimonianza l'intervista registrata dal vostro collega freelance; vengo poi identificato con il titolo di "motivatore": questo appellativo lede fortemente la mia immagine di professionista, in quanto il "motivatore" è una figura che non ha titolo né facoltà di agire a livello mentale. Il mio incarico in Juventus è quello di Responsabile dell'Area Psicologica, componente dello Staff medico. Ci sono poi alcuni errori di contenuto, il più grave è riferito all'ipnosi come stato di "incoscienza", trattasi invece dell'esatto contrario, ovvero stato di Coscienza.

Giuseppe Vercelli

LE FOTO DEI LETTORI

L'orsa...della Vigolana



L'orsa...della Vigolana - foto di Giulio Dauriz

Pubblico volentieri questa sua nota, ma rileggendo l'articolo tutto positivo e pieno d'entusiasmo, a cominciare dal titolo, che aveva il solo intento di far immediatamente capire ai lettori chi lei fosse e quale fosse il suo compito - non vi trovo errori così gravi. Suppongo che nell'accordo con la Juve lei sia però tenuto a riservatezza e regole molto precise. Dunque mi spiace se, per cercare di raccontare il suo interessante lavoro di responsabile dell'area psicologica, non siamo stati all'altezza delle sue aspettative. Stavo scrivendo che siamo stati un po' incoscienti, ma non vorrei scherzare su cose così serie.

METTIAMOCI LA FACCIA La deriva populista va circoscritta

Caro direttore, le trattative, meglio i "giochi" politici che stanno animando il panorama politico provinciale, in vista della tornata elettorale d'autunno, ritengo meritorio una riflessione. In primis la

scollatura, profonda e radicale, con la realtà che, spesso e volentieri, attanaglia il popolo, la gente comune lasciata ad un destino durissimo. Infatti ritengo sirene fini a se stesse se non addirittura colpevoli quelle di un populismo che parla alla pancia della gente, tradendo l'intelligenza di chi lo subisce e mantenendo pure la pancia vuota.

Io credo che la deriva populista vada circoscritta e contenuta con una politica identitaria, espressione del più sano e radicale populismo. Quello "tra la gente, per la gente". Senza se e senza ma, mettendo la faccia, per una politica che non sia, nella migliore delle ipotesi di facciata! Lontana anni luce dal popolo. Credo fondamentale rinverdire e rafforzare la nostra identità, con occhio di riguardo alle nostre montagne e valli, popolata di gente laboriosa, uomini e donne tenaci e, per nulla, sprovvolute, con le quali costruire un laboratorio politico, amministrativo di ascolto reciproco ed, ancor prima di rispetto. Mettendo al centro l'identità di una terra di

confine, d'autonomia, dinamica e per nulla al mondo statica, a favore di pochi, di potentati sin troppo nascosti che nulla hanno a che vedere con il più elementare esercizio della democrazia. Identità significa democrazia, dal popolo per il popolo!

Bruno Groff, sindaco di Frassilongo

Le elezioni provinciali saranno, anche rispetto al tema del populismo che lei solleva, un banco di prova importante. Indubbiamente c'è un'onda nazionale, ma penso che qui siano in tanti a metterci ancora la faccia, come dice e chiede lei, e questo fa e farà sempre la differenza. Banalmente, le ricordo che qui ci saranno centinaia di candidati che si muoveranno sul territorio, mentre alle nazionali si tende a votare per Di Maio, per Salvini, per Renzi o contro Renzi. Tutta un'altra storia? Lo vedremo presto.

SE SI CANDIDAVA SILVIO... Un esito elettorale davvero imprevedibile

Gentile Direttore, gli elettori italiani non avrebbero mai potuto immaginare un esito elettorale del tipo riscontrato, per cui sarebbero tornati volentieri a rivotare, ma son voluti andare a fare delle prove di costituzione di Governo con alleati ideologicamente incompatibili e con un Premier non eletto. Ci stupiamo perché l'Europa è preoccupata, ma io aggiungerei che gli italiani lo sono ancora di più. Due partiti antitetici, uno semirivoluzionario e l'altro destrorso, si radunano, stipulano un contratto programmatico, si contendono il premierato, ma non riuscendoci, concordano la nomina di un Premier terzo, etero-diretto, che deve, impropriamente, attuare un programma politico confezionato da Di Maio e Salvini, senza una sua adeguata partecipazione alla stesura e

diverso da quello presentato, dai due protagonisti, alle elezioni del 4 marzo. Per completare il quadro è doveroso aggiungere che i due vincitori sono due diligenti liceali senza esperienza di Governo. Sarebbe stato più ragionevole andare ad elezioni anticipate dopo aver modificato la attuale legge elettorale, evitato l'aumento dell'IVA e impostato il DEF con promesse economiche realizzabili a fronte delle esigenze della gente e del rispetto delle regole europee. Sicuramente gli elettori avrebbero dato indicazioni di più facile attuazione e di decisa chiarezza per non rischiare la deleteria uscita dall'euro e dall'Europa. Una moneta debole renderebbe l'Italia più povera e con la sua uscita dall'Europa più insicura e i più insignificanti rispetto alla valutazione degli altri Paesi. È ragionevole pensare che se Berlusconi fosse stato riabilitato, prima del suo passo di lato, non avrebbe mai dato via libera a Salvini per fare un Governo con Di Maio. È mia ferma opinione, che questo Governo, così composto, non avrà lunga vita, perché è in contrasto con il volere degli elettori che hanno posizionato i due partiti più votati in competizione tra di loro. La convergenza costruttiva dei due partiti la ritengo poco duratura.

Angelo Lorenzetti

Però gli italiani, questi due partiti - seppur all'interno di due progetti che erano molto diversi, per non dire opposti, prima del 4 marzo - li hanno votati. Non è che ci sia stata una sospensione della democrazia. Pensavo anch'io che si potesse trovare una soluzione in linea con quanto accaduto in Germania, ma se 80 giorni non sono bastati per arrivare a una soluzione del genere, significa che non c'erano altre possibili vie. Se non appunto quella del voto. Ma dal voto uscirebbe un'Italia ancor più stremata, ancor più lontana dalla politica. Su Berlusconi le ho già risposto a suo tempo.

MA VANESSA NON C'È Associazione culturale o partito politico?

Gentile direttore, sul vostro quotidiano di venerdì è apparsa una lettera denominata "Il Coraggio di guardare avanti", con primo firmatario il Senatore Ivo Tarolli assieme ad altre 13 persone, alla quale chiedo di replicare. Non voglio contestare il contenuto (condivisibile) della lettera, ma il fatto che ad una dei presunti firmatari (V.V.), nonché aderente di AGIRE per il Trentino, non fosse stata chiarita questa iniziativa. Ci meraviglia e ci trattiasta che politici che si ritengono "esperti" inseriscano nomi di persone come firmatari senza informarle completamente, tenendo anche da conto che questa lettera sembra un manifesto politico con tanto di lista collegata per le prossime elezioni provinciali. E forse conviene anche tralasciare dalla questione le nuove regole in materia di privacy. A nome dell'aderente citata come firmataria informo che la sua partecipazione a tale associazione è solo ed esclusivamente per scopi culturali e non politici, perché il suo l'impegno, come quello di tutti gli aderenti di AGIRE per il

TRENTINO ALTO ADIGE. Direttore responsabile: ALBERTO FAUSTINI. Vicedirettore: PAOLO MANTOVAN. S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina Spa. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Ilaria Vescovi (Presidente). Pietro Tosolini Orfeo Donatini (Vicepresidente). Consiglieri: Cristina Ferretti, Enrico Giammarco, Patrizia Pizzini, Giorgio Postal.

OROSCOPO. ARIETE 21/3 - 20/4. Fate più attività fisica durante il giorno. Serata trasgressiva per le donne del segno. Buone notizie per i sindacalisti. Semaforo rosso con le persone dei Gemelli. Mercurio umorale, forma in ribasso. CANCRO 21/6 - 22/7. Vantaggi per gli ascendenti Acquario. Consigliata una seduta di massaggi antistress. Serata piccante per le donne del segno. Urano disarmonico, massima prudenza. Rischio allergie, cercate di prevenire. TORO 21/4 - 20/5. Forma in crescita per gli ascendenti Leone. Evitate viaggi lunghi per oggi. Attenti alle mosse di una persona del Toro. Serata passionale per i maschi. Gestite la precarietà con saggezza. Difficoltà con possibili riavvicinamenti. LEONE 23/7 - 22/8. Consigliati suffumigi per le vie respiratorie. Venere complice, osate pure. Passi indietro per chi opera nel turismo. Luna propizia per trattamenti di bellezza. Occasioni per chi opera nell'import-export. VERGINE 23/8 - 22/9. Non fatevi confondere dalla gelosia. Questioni legali da mettere a posto urgentemente. Buon umore in regalo dagli astri. Venere strizza l'occhio, semaforo verde per voi. Urano apre a nuove possibili collaborazioni. BILANCIA 23/9 - 22/10. Saturno ostacola un progetto cui tenete. Equilibrio psichico scosso, vi occorre silenzio e meditazione. Armonia di coppia messa in crisi dal moto dei pianeti lenti. Nuove conoscenze per i nati di mercoledì. SCORPIONE 23/10 - 22/11. Non aspettate che la prima mossa la facciano altri. Concentrazione bassa, sforzatevi di più. Forma in calo per effetto della Luna. Vantaggi per chi opera nello spettacolo. Semaforo verde con le persone del Capricorno. CAPRICORNO 22/12 - 19/1. Tutto fila liscio per effetto di Plutone. Semaforo rosso con le persone del Cancro. Giornata propizia per giochi e scommesse. Marte generoso, energie in arrivo. Giornata no per chi opera in teatro. Non fate giochini di nascosto. ACQUARIO 20/1 - 19/2. Nuova fiamma in arrivo per chi ha rotto da poco. Giornata propizia per chi cerca un partner. Performances garantite in tutti i settori. Prudenza negli investimenti suggerita dagli astri. Nettuno positivo, buone notizie. PESCI 20/2 - 20/3. Benessere psicofisico per i nati di domenica. Luna propizia per lunghe passeggiate. Avete fatto colpo su una persona dei Gemelli. Dovrete sgomitare per conquistare un posto al sole. COMPROMO ORO ARGENTO & DIAMANTI. Trento - Via Torre Vanga 6 (100 mt stazione) dal lunedì al sabato. Trento - Via Matteotti 42 (con comodo parcheggio) dal lunedì al giovedì. ORARIO CONTINUATO dalle 10.30 alle 18.30. TEL. 348.7272300. 339.8391031. www.comproortrento.it. PRIMI IN TRENTINO DA OLTRE 10 ANNI CON LA MIGLIOR QUOTAZIONE. Bonus 5% IN PIÙ SULLA QUOTAZIONE. Non cumulabile con altre iniziative in corso e per minimo 35 gr.